

Protesta a Pescara durante gli atti unici

PESCARA, 22. «Vogliamo altre scolastiche...» «A Pescara le aule non sono sufficienti...»

La manifestazione di contestazione di ieri degli studenti di Pescara non è, come si ricorda, la prima. Già mercoledì sera un folto gruppo di giovani, che occupava la galleria del teatro Massimo...

«Meglio vedova» sbloccato dagli eredi del principe di Niscemi

La controversia sorta fra gli eredi del principe di Niscemi e la società produttrice di «Meglio vedova» — controversia che aveva portato alla emanazione di un decreto di sospensione delle proiezioni del film da parte del pretore di Palermo — si è conclusa con l'accordo delle parti.

Dichiarazioni del cantante Nuovo volto del Clan di Celentano

Costituita una società a responsabilità limitata

Dalla nostra redazione

MILANO, 22. «Il Clan non è in liquidazione, si sta rafforzando...»

E come si rafforza? Affiancamento alla ditta individuale che Adriano Celentano un Clan società a responsabilità limitata, dove il cantante-boss sarà affiancato da due soci.

I licenziamenti? Sono veri, Adriano non poteva smettere di lavorare, però riguardano solo qualcuno, circa un terzo abbondante del personale, cioè otto o dieci persone.

«Al due soci» i cui nomi non sono stati svelati perché tanto «voi non li avreste mai sentiti nominare, ho imposto il mio marchio, quello del Clan, mentre io (celi mi scusi) non ho mai avuto un disco, un cambio mi prendo un'etichetta straniera».

In altri termini, lui dà il nome e il proprio peso di prestigio, gli altri mettono le loro competenze internazionali. Nessuno dei due soci ha fornito un apporto di capitale: il loro capitale sono appunto le conoscenze all'estero che Celentano non possiede.

La sigla di catalogo dell'etichetta a responsabilità limitata sarà R.F., cioè Buena fortuna.

Insomma, «cosa grasso, vedrete» assicura Celentano, il Clan non si liquida, si rafforza. Soprattutto, risparmiare: il fatto di tassare questo non lo ha detto, comunque. A questo punto, chi potrà più allarmarsi per i licenziamenti?

d. i.

Volenteroso contributo di Patty alla riscoperta dell'Italia



HOUSTON — Patty Pravo, in tournée negli Stati Uniti, ha parlato al gala della Jones Hall di Houston, in Texas, a uno spettacolo dedicato alla riscoperta dell'Italia. Nella foto: la biondissima Patty canta sul palcoscenico della Jones Hall

Un comunicato dell'Associazione ARCI: positive le esperienze di Fo e di «Ottobre»

I risultati dell'attività per la costituzione di un circuito teatrale alternativo, che ha attualmente come protagonisti le compagnie di Dario Fo e del Teatro d'Ottobre, sono giudicati largamente positivi dall'Associazione Ricreativa Culturale Italiana (ARCI).

In un suo comunicato, emesso dopo l'incontro-dibattito del

10 novembre a Fabbriano, la Associazione saluta con favore il fatto che alcuni autori, registi e attori, consapevoli del fatto che le strutture tradizionali del teatro sono in crisi e incapaci di avvicinare un nuovo pubblico (mezzo milione di spettatori in meno nel 1967 rispetto all'anno precedente) abbiano scelto i luoghi di ritrovo dei lavoratori come loro terreno d'azione, dimostrando così concretamente l'esistenza di nuove possibilità per un rilancio dello spettacolo di prosa.

In effetti la risposta del pubblico, laddove l'esperimento è stato attuato, è stata molto spesso entusiastica: gli spettacoli di Fo e del Teatro d'Ottobre suscitano sempre animati dibattiti che si sviluppano non solo alla fine delle rappresentazioni, ma continuano nei giorni seguenti in tutte le sedi e i luoghi di ritrovo dei lavoratori.

L'ARCI non nasconde che i due spettacoli attualmente presentati nelle Case del popolo dell'Emilia suscitano anche critiche e posizioni avverse: ma dichiara che, ritenendo pienamente le proposte e il tipo di ricerca delle due compagnie nelle scelte da essa da sempre operate, darà il suo pieno appoggio ad altre consimili iniziative.

Il comunicato dell'ARCI conclude affermando che l'esperienza in atto «ha in sé le possibilità per presentarsi come una proposta culturale organica, nel corso della quale si stabilisce un rapporto diretto e dialettico tra la cultura delle masse e quella degli intellettuali avanzati per affermare una nuova cultura, espressione autentica e vera della classe operaia e dei lavoratori».

Incontro al Ministero dello Spettacolo per i diplomati del CSC

Alcuni rappresentanti dell'Associazione dei diplomati del Centro sperimentale di cinematografia sono incontrati al ministero del Turismo e dello Spettacolo.

Acque inquiete a Londra Guerra di copertine per i dischi inglesi

Si scioglie a fine anno il complesso «pop» di Hendrix — La Decca la spunta con i Rolling Stones

Nostro servizio

LONDRA, 22. Acque inquiete sulla scena della musica «pop» inglese: protagonista il cantante chitarrista negro, d'origine americana, Jimi Hendrix. Sotto accusa è il suo ultimo album, un album doppio con due dischi 33 giri (secondo una consuetudine che si sta sempre più diffondendo fra i complessi inglesi e americani) e intitolato Electric Ladyland.

L'album, appena uscito nei negozi inglesi, ha scatenato una ridda di polemiche. Il motivo? Non riguarda il contenuto, ma la presentazione grafica. Sulla doppia copertina, infatti, campeggia un gruppo di una dozzina di giovani e belle ragazze nudi, diverse per i volti e le tinte dei capelli, ma unite da un particolare giudicato non insignificante: le ragazze sono tutte completamente nude.

Molti negozi inglesi, soprattutto in provincia si sono immediatamente rifiutati di tenere il disco e di metterlo in vendita, comportandosi esattamente come hanno fatto, qualche settimana fa, con un altro disco del Beatle John Lennon assieme alla giapponese Yoko Ono, che presentava i due protagonisti nudi davanti e nudi di dietro, rispettivamente sulla facciata e sul retro della copertina.

Mentre Lennon aveva appurato delle precise giustificazioni estetiche (le canzoni si ispirano all'idea di Adamo e Eva, e il nudo in copertina), Hendrix non è intervenuto a giustificare l'iniziativa grafica della sua casa. Al momento dell'uscita dello album, Hendrix, anzi, si trovava in America e di lì ha fatto sapere che lui, con la foto di copertina, non c'entrava nulla, che si trattava di un'iniziativa della casa discografica e che, infine, negli Stati Uniti Electric Ladyland era uscito con la semplice foto di lui e dei suoi due collaboratori che costituiscono il famoso trio dell'«Experience».

Altri negozi, soprattutto della capitale, hanno comunicato di non aver nulla in contrario a vendere l'album, visto che non lo esportano in vetrina. Ancora non si sa quali saranno le reazioni delle altre case discografiche europee che, in genere, importano e stampano tale e quale l'edizione originale britannica. In Italia, ad esempio, non è stata ancora presa alcuna decisione. Copie originali dell'album, importate, circolano, tuttavia, nei maggiori negozi europei.

Jimi Hendrix, comunque, è al centro dell'attenzione fra il pubblico «pop» soprattutto per un altro motivo: il cantante e chitarrista ha, infatti, dichiarato che, alla fine dell'anno, il trio dell'«Experience» si scioglierà. «Faremo ancora alcuni concerti assieme, ma ciascuno di noi, in un prossimo futuro, lavorerà per proprio conto».

Viene così a finire uno dei più popolari complessi «pop» del momento. A fine anno, poi, anche un altro trio, molto quotato, quello del Cream del chitarrista Eric Clapton darà alla Royal Albert Hall un concerto d'addio, poi si scioglierà.

Un'altra rimangono sempre insieme soltanto i Beatles e i Rolling Stones. I primi, il prossimo mese, daranno tre concerti!

di beneficenza in pubblico: per la prima volta dopo un'assenza dalla scena che durava dal 1966 Anche i Beatles sono apparsi usciti con un album a due dischi che s'intitola semplicemente The Beatles. L'album contiene complessivamente ben trenta pezzi.

Gli Stones, dal loro canto, hanno chiuso la lunga battaglia con la loro casa, la Decca, a proposito della copertina dell'LP Beggar's Banquet («Il banquete dei straccioni») Mickey Jag per leader, vocalista e memo del quartetto, aveva fatto realizzare una copertina in cui si vedeva un gabinetto pubblico americano con diverse scritte d'ogni genere, fra le quali John (Lennon) e Yoko (Lennon) e John (Lennon) e Yoko (Lennon) e John (Lennon) e Yoko (Lennon).

Il braccio di ferro durava dall'inizio dell'autunno e così l'album non usciva. Ora la battaglia è finita: la Decca, infatti, ha avuto la meglio e i Rolling Stone si sono arresi. Il disco dovrebbe apparire prima di Natale con una copertina identica a quella di cartoncino d'auguri!

Geo Moody

PAGHERA' DUECENTO MILIONI DI LIRE?



La società italiana che ha prodotto il film «I bastardi di Duccio Tessari ha chiesto a Juan Crawford un risarcimento per danni di duecento milioni di lire. La casa produttrice sostiene che l'attrice si era impegnata a sostenere nel film il ruolo che è stato poi affidato a Rita Hayworth, e che poi non ha fatto fronte al suo impegno; la Crawford dice che questo impegno sarebbe stato preso senza la sua autorizzazione da una casa produttrice americana con la quale non aveva alcun legame. Deciderà il tribunale di Roma

Allucinazioni e animali in due festival parigini del cinema

PARIGI, 22. I «Festival» minori del cinema sono di scena, in questi giorni, a Parigi in due settori apparentemente distanti: quello dell'allucinazione e quello della fauna.

Organizzatore del «Festival dell'allucinazione» è Eric Du Vivier, nipote di Julien, che è andato a ripescare un documentario di Henri Michaux che, dopo essersi drogato per cinque anni, ha trovato che forse meglio seguire la strada della ricostituzione delle proprie esperienze psichedeliche sulla celluloidale. Il suo film immagina del mondo visionario cadde, tre anni fa, sotto la mannaia del censore che non gli concesse il permesso di visione per tutti, permesso che oggi — in regime di censura attenuata — è restato tuttavia «in sospeso» fino all'inizio del Festival.

Alla base del film di Michaux come pure di una sua altra produzione in programma per questo Festival, dal titolo La percezione e l'immaginario, vi è, dunque, un'esperienza diretta. Ma come «ricostituire» degli stati d'animo davvero particolari allorché non si è più sotto l'influenza della droga? Il regista ha fatto largo ricorso agli aspetti ottici deformanti, per rendere certi effetti in modo che, ad esempio, una scena situata in un caffè sia moltiplicata per sessanta e un funerale abbia luogo nello spazio, dove l'anima del defunto idealmente dovrebbe trovarsi!

Tra i film più notevoli del Festival di Du Vivier, vi sono un medometraggio dal titolo Concerto meccanico per la follia che appare come la contestazione del mondo meccanico (è interpretato esclusivamente da manichini ricoperti da oggetti metallici per indicare l'oppressione meccanica stessa sull'uomo) e un altro, che è il ritorno al romanzo Colchide di Max Ernst, esponente del surrealismo pittorico. La donna dalle cento teste. Per trovare il modo di dare allo spettatore ben duecento «primi piani» che occupano, sullo schermo, una decina di secondi ciascuno, il regista di questa singolare produzione ha dovuto creare un notevole numero di donne nei «cabaret» di Puygalle. E poiché duecento proprio non ne ha trovate, ha truccato in modo diverso un centinaio di frequentatrici e di attrici di «night», con risultati forse superiori a quelli che avrebbe ottenuto nel doppiaggio dei soggetti reali. In questo modo Max Ernst ha ricevuto, in certo senso, un omaggio surrealistico attraverso le astuzie dei «postiches» e del «maquillage».

Intanto un altro Festival, sul quale la censura non ha nulla da ridire, si svolge al «Mallot-Palace», un cinema dell'«Avenue de la Grande Armée», nel quartiere di Wagner-Fenech. Si tratta del «Festival del film di animali» come appare chiaro a tutti quelli che giungeranno anche senza saperlo, nella «hall» del cinema. Infatti prima di passare alla cassa, a forma di capanna, dove un cassiere mascherato da scimmia accoglie i clienti, si deve transitare sotto le zampe di una giraffa di grandezza naturale.

Gli organizzatori del Festival, che durerà anche durante le feste natalizie, avevano pensato — per attirare i bambini — di servirsi di una scimmia autentica, debitamente ammaestrata, per spingere i bottoni della cassa, prendere il denaro e dare il resto. Ma la scimmia, dimostratosi abilissima in tutte le operazioni, si rifiutava soltanto di dare il resto! Perciò si è dovuta sostituire con un essere umano che, pur travestito, si è mostrato meno avaro dell'animale.

I trenta film hanno come protagonisti non solo gli animali viventi, ma anche quelli fantastici o preistorici di Walt Disney e del documentarista francese Frédéric Rossif. Il Festival ha avuto un inno pubblicitario d'eccezione. Nei giorni scorsi, infatti, dalla Place de l'Étoile al cinema Maillot si è svolta una sfilata spettacolare di elefanti, orsi, leopardi e di altri animali.

RAI V preparatevi a...

Seconda parte (TV 1° ore 21)

Fra polemiche sempre più intense, «Canzonissima» giunge all'inizio del secondo ciclo di trasmissioni: quello dedicato alle canzoni di oggi. Il sistema di votazioni e di selezione ha ridotta a ventiquattro i cantanti in gara: i primi della graduatoria compilata, forse in modo non del tutto felice, in base ai voti settimanali da ogni cantante (e senza un conteggio settimanale che nelle prime settimane la valenza di cartoline voto abbi-

na alla Lotteria di Capodanno sarebbero state inferiori a quelle dei giorni successivi). La prima serata di questa nuova «Canzonissima» vedrà in sfida fra Orietta Berti, Rocky Roberts, Jimmy Fontana, Enzo Jannacci, Sergio Endrigo, Shirley Bassey, Michela e Milva. In conseguenza di questo aumentato numero di concorrenti, l'intera struttura della trasmissione subirà qualche modifica.

Un allenatore (TV 2° ore 21,15)

Terza trasmissione della serie degli «Incontri 1968». Uscendo dal giro più consueto di personalità del mondo della cultura e dell'arte, Gastone Favero — il curatore della rubrica — ha fatto puntare gli obiettivi su un allenatore di calcio: Heleno Herrera, che è indubbiamente uno dei personaggi più popolari in questo popolarissimo sport. L'iniziativa potrebbe essere interessante: resta da vedere, però, se Raffaele Andreassi e Maurizio Barandson (gli autori dell'incontro di questa sera) saranno riusciti a costruire un ritratto vivo, attraverso il quale si possa vedere un'adulata men che superficiale sul grande meccanismo economico-sportivo del calcio nazionale.

Si replica (TV 2° ore 22,15)

«La coscienza di Zeno», l'adattamento televisivo del romanzo omonimo di Italo Svevo, inizia questa sera un ciclo di repliche. La puntata odierna ci introduce alla conoscenza di Zeno Cosini, un commerciante triestino che si sottopone ad una cura psicanalitica attraverso la quale «metterà a nudo la sua coscienza, ricordando tutta la sua vita. Il difficile adattamento del capovolo di Svevo è stato realizzato da Tullio Kezich e Daniele D'Anza. L'interpretazione è affidata al Teatro Stabile di Genova, diretto da Luigi Squarzina (fra gli altri: Alberto Lioy, Aldo Piantoni, Serena Bassani, Pina Col, Mario Erpicini).



i quaderni di Rilke (Radio 3° ore 22,30)

Per i programmi dell'«Orsa minore», va in onda una trasmissione che si annuncia di notevole interesse. Si tratta infatti dell'adattamento radiofonico di «I quaderni di Malte Laurids Briggs» di Rainer Maria Rilke, scritti nel 1910. Al centro di questi quaderni è la storia di un intellettuale, dietro il quale si riflette — quasi in modo autobiografico — lo stesso Rilke. Di Rilke, infatti, è l'angoscia che attanaglia il giovane protagonista: simbolo di una condizione umana dalla quale, già ai principi del secolo, traspare la crisi di una intera società. I «Quaderni» sono presentati in due parti (la seconda verrà trasmessa sabato prossimo). Gli interpreti di questa sera sono Renato De Carmine, Rolando Peperone, Anna Caravaggi, Gino Mavara, Renata Negri. La regia è di Ruggero Giacobbi.

programmi

- TELEVISIONE 1°
10.30 SCUOLA MEDIA
12.30 SAPERE
13.00 OGGI LE COMICHE
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
13.45 TELESEMINARI SCOLASTICHE
17.00 GIOCHI
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968
19.00 I GIORNI AL PARLAMENTO
19.35 TEMPO DELLO SPIRITO
19.50 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 CANZONISSIMA 1968
22.15 ANIMA CONTRO LINEA
23.00 TELEGIORNALE

- TELEVISIONE 2°
21.00 TELEGIORNALE
21.15 INCONTRI 1968
22.15 LA COSCIENZA DI ZENO

- RADIO
NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23, 6.30.
Bilancio 1968: 17.10; Turismo: 17.15; Lettere: 17.20; Musica: 17.30; Le canzoni del mattino: 17.40; Il mondo del disco italiano: 18.00; La Radio per le Scuole: 18.15; Le ore della musica: 18.30; Dove andare: 18.45; Antologia musicale: 19.00; Contrappunto: 19.15; Ponte radio: 19.30; Telemusica e gli orecchi: 19.40; Zibaldone italiano: 19.55; Schermo musicale: 20.00; Programma per i ragazzi: 20.15; Incontri con la musica: 20.30; Jazz: 20.45; Cinque minuti di inglese: 20.55; Panorama di orchestre sinfoniche: 21.00; Gran concerto: 21.15; Non si canta senza cravatta: 21.30; Il sole della musica: 22.30; Musica di compositori italiani: 22.45.
SECONDO
Giornale radio: ore 6.25; 7.30; 8.30; 9.30; 10.30; 11.30; 12.15; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.45; 24.
Prima di cominciare: 6.55; Bollettino per i naviganti: 7.45; Billiardini a tempo di musica: 8.15; Buon viaggio: 8.45; Signori l'occhio: 9.10; Album musicale: 9.15; Le nuove canzoni: 10.10; Basso quattro: 11.41; Le canzoni degli anni 60: 12.30; Il 3000°: 12.20; Tra dischi d'oro: 14.05; Juke-box: 14.45; Angelo musicale: 15.00; Recentissime in microscopio: 15.15; Direttore Ferdinand Leiner: 16.00.

- TERZO
Ore 10.00: Buxtehude - M. E. Bossi; 10.45: F. Sor - F. Tarrega; 10.55: Antologia di interpreti; 12.10: Università Internazionale G. Marconi; 12.20: Foss - W. Vogel; 13.00: Recital del pianista Angelo Franco Camponi; 13.45: W.A. Mozart; 14.10: Pelléas et Mélisande. Musica di Claude Debussy. Dirett. André Clutens; 17.00. Le omisioni degli altri: 17.20: Corso di lingua tedesca; 17.45: A. Vivaldi, 18.00. Notte del Teatro; 18.15. C. Fre alla mano; 18.30. Musica leggera; 18.45. La grande platea; 19.15. Concerto di ogni sera 20.40 Musica e poesia; 20.50 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi; 22.00. Il Giornale del Terzo; 22.30. Orsa minore. I quaderni di Malte Laurids Briggs; di Rainer Maria Rilke; 22.30. Rivista delle Riviste.

13 mesi PAGANDONE 12
Se ti abboni subito per tutto il 1969 riceverai l'UNITA' a casa per 13 mesi (pagandone 12) perché tutti i nuovi abbonati annui (a 7, 6, 5 numeri) ricevono gratis l'UNITA' l'intero mese di dicembre, con un risparmio complessivo da 3.500 a 5.000 lire.